

## **REGOLAMENTO DELL'IMMOBILE EX MACELLO**

### **Art. 1 Destinazione**

L'immobile Ex Macello è destinato, dall'Amministrazione Comunale, a Centro di Aggregazione Giovanile per il piano terra e, per una parte del primo piano, a Centro Studi Naturalistici.

Il Centro Giovani è istituito dall'Amministrazione Comunale di San Giovanni in Marignano nel quadro di quanto disposto dalla L.R. n. 14 del 2008 "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni", art. 44 recante: "La Regione promuove gli spazi di libero incontro tra giovani ... gli spazi di aggregazione si caratterizzano come luoghi polifunzionali di incontro, di intrattenimento, di acquisizione di competenze attraverso processi non formali di apprendimento, di cittadinanza attiva, di sperimentazione e realizzazione di attività sul piano ludico, artistico, culturale, sportivo, ricreativo e multiculturale", attuate, di norma, senza fini di lucro, con caratteristiche di continuità e libertà di partecipazione, senza discriminazione alcuna ed è struttura di aggregazione primaria e polivalente offrendosi come luogo d'incontro sociale, culturale, didattico, formativo e ricreativo.

Il Centro Studi Naturalistici ha la finalità di promuovere, attraverso la mostra entomologica ivi allestita, la conoscenza di varie specie di insetti, in particolare di quelli della Valconca, e di proporre itinerari e laboratori didattici, per singoli e gruppi organizzati, orientati alla conoscenza ed alla scoperta del ricco patrimonio naturalistico della nostra vallata.

### **Art. 2 Localizzazione**

Il Centro Giovani ha sede presso l'edificio comunale sito in via Macello n. 26 A, San Giovanni in Marignano (RN), il Centro Studi Naturalistici presso l'edificio comunale sito in via Macello n. 26 B, San Giovanni in Marignano (RN).

### **Art. 3 Organizzazione e funzionamento del Centro.**

L'Amministrazione Comunale determina annualmente le modalità di funzionamento del Centro e a tale scopo ne individua la programmazione annuale e le eventuali collaborazioni con associazioni ed altre realtà presenti sul territorio. La direzione ed il coordinamento delle attività competono all'Area 4 – Servizi Socio-Culturali, Scolastici ed Informatici, che le realizza nell'ambito degli indirizzi programmatici e degli stanziamenti di bilancio definiti dall'Amministrazione, organizzando in modo razionale le risorse disponibili.

Il Centro Giovani viene concesso ad associazioni ed altre realtà del territorio che attuano una progettazione per la fascia di età 14-34 anni, tutte aventi una definita personalità giuridica ed uno o più referenti-responsabili, previa presentazione di progetti, che saranno valutati ed approvati, se ritenuti meritevoli, dalla Giunta Comunale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di concedere i locali ad associazioni che si occupano di studiare e valorizzare il patrimonio naturalistico del territorio.

La progettazione delle attività viene pianificata mediante l'articolazione di un calendario annuale approvato dalla Giunta Comunale, coordinato ed eventualmente aggiornato, durante l'intero anno, dall'Area 4 – Servizi Socio-Culturali, Scolastici ed Informatici.

L'organizzazione del lavoro è caratterizzata dalla collegialità, sia nell'elaborazione delle proposte che nella verifica delle stesse, e dalla suddivisione di competenze ed incombenze individuali fra i diversi referenti, in modo da garantire il perseguimento e l'efficacia degli obiettivi pianificati.

È fatto divieto ad ogni realtà che opera nel Centro di cedere i locali, anche in parte, a terzi, tranne nel caso in cui dispongano dell'autorizzazione dell'Amministrazione comunale.

### **Art. 4 Obblighi del concessionario**

Tutte le spese relative alle utenze, ai consumi di energia, luce, acqua, gas, ed eventuali altre utenze sono a completo ed esclusivo carico delle associazioni concessionarie, che pagheranno un canone, stabilito annualmente dalla Giunta Comunale, in base alle ore di effettivo utilizzo del Centro, a consuntivo entro il mese successivo a quello di utilizzo.

Il concessionario dovrà restituire i locali, le attrezzature e la mobilia nella loro integrità, salvo il normale deperimento d'uso e dovrà mantenere puliti tutti gli spazi.

Le realtà concessionarie devono anche assicurare per responsabilità civile verso terzi e verso danni eventualmente recati all'immobile tutte le persone che frequentano le attività da loro proposte all'interno del Centro.

#### **Art. 5 Pubblicizzazione delle attività e facilità di accesso**

Tutte le attività del Centro saranno opportunamente pubblicizzate e promosse da associazioni, enti e realtà che le coordineranno tramite i canali che riterranno di volta in volta opportuni e, nello stesso tempo, al fine di garantire la più ampia partecipazione possibile, l'Amministrazione contribuirà ad informare tutti i potenziali utenti del Centro delle diverse attività ed iniziative programmate.

#### **Art. 6 Pianificazione delle attività**

L'Amministrazione verifica ogni anno l'effettivo riscontro e la realizzazione delle finalità individuate dalla programmazione annuale e, su queste basi, riorganizza le attività dell'anno successivo. A tale scopo le realtà concessionarie sono tenute ad inviare al comune entro il mese di novembre di ogni anno:

- relazione dettagliata dell'attività svolta;
- programma delle attività e degli obiettivi da conseguire per l'anno successivo;
- caratteristiche dell'utenza;
- rendiconto delle attività svolte e bilancio preventivo;
- eventuali nuove proposte.

### **REGOLAMENTO DEL CENTRO GIOVANI**

#### **Art. 7 Finalità del Centro Giovani**

Il Centro promuove lo sviluppo e la piena libera espressione delle potenzialità e dell'originalità dei giovani, nel rispetto e nella valorizzazione delle loro differenze ed aspirazioni, orientando altresì la propria azione verso la prevenzione di ogni condizione di disagio, lesiva del diritto del singolo al pieno e libero sviluppo delle proprie personali potenzialità.

In particolare il Centro:

- Previene e favorisce il superamento di stati di emarginazione e di devianza;
- Promuove l'inserimento e l'integrazione delle persone diversamente abili;
- Si orienta alla promozione dell'agio e allo sviluppo della personalità e della creatività del singolo;
- Sviluppa la pari opportunità tra gli utenti, promuove la socializzazione dei partecipanti, la promozione della salute, dello sport, della cultura e del tempo libero, oltre che del superamento di tutte le forme di disagio sociale;
- Offre momenti di riflessione su temi legati all'universo giovanile;
- Attiva i giovani in prima persona nella promozione, nel coordinamento e nella valorizzazione di attività sociali, culturali, ricreative, di incontro e condivisione.

In questo modo il Centro va a diventare il punto di riferimento, nel comune, per una serie di politiche e di progetti relativi al giovane, per la realizzazione di efficaci interventi nel campo della prevenzione, proponendo un'azione coordinata tra istanze educative, sociali, culturali, scolastiche, sportive e lavorative presenti sul territorio e, nello stesso tempo, promuovendo l'interscambio tra altre realtà giovanili del territorio circostante e fungendo da riferimento e confronto per altre esperienze simili, a costruire una rete di esperienze nel territorio.

### **Art. 8 Attività del Centro Giovani**

Le finalità del Centro vengono perseguite attraverso una programmazione continuativa di attività laboratoriali ed iniziative come:

- Iniziative aggregative, ricreative e di socializzazione;
- Iniziative culturali e sociali;
- Momenti di incontro e condivisione;
- Attività didattiche
- Laboratori artigianali, teatrali, musicali...;
- Attività motoria;
- Attività volte a favorire lo scambio intergenerazionale;
- Supporto e partecipazione all'allestimento e allo svolgimento di eventi, iniziative culturali e/o ricreative intraprese sul territorio.

### **Art. 9 Utenza del Centro Giovani**

Partecipano alle attività del Centro i giovani della fascia d'età 14 – 35 anni.

Non possono essere motivo di esclusione dal Centro eventuali differenze di razza, sesso, religione..., e qualsiasi tipo di handicap.

Tutti i frequentanti sono tenuti ad un corretto comportamento ed utilizzo dei materiali del Centro, all'osservanza del presente regolamento e dell'eventuale regolamento interno.

### **Art. 10 Concessione a terzi**

Il locale può essere utilizzato dall'Amministrazione Comunale, previa verifica dell'effettiva disponibilità dell'immobile. Eventuali altre realtà, gruppi giovanili, enti ed associazioni regolarmente costituiti, che attivino progetti per giovani del territorio nella fascia d'età sopra indicata, ritenuti meritevoli dall'Amministrazione Comunale, possono usufruire degli spazi del Centro. Per farlo devono presentare all'Amministrazione Comunale domanda firmata da uno dei responsabili dell'associazione o realtà richiedente, che abbia compiuto almeno il 18° anno di età. La domanda deve arrivare alla sede comunale di norma entro 30 giorni dalla data richiesta per l'utilizzo dello spazio.

La domanda deve contenere:

- cognome e nome del richiedente responsabile e dati anagrafici identificativi;
- generalità, identificazione ed attività generica dell'ente o associazione richiedente;
- indicazione dell'attività da svolgersi presso il centro, modalità d'uso dei locali e finalità;
- effettivo riscontro dell'attività sui giovani del territorio;
- periodo e durata della concessione;
- dichiarazione di responsabilità in merito alla conduzione dei locali ed all'utilizzo della strumentazione ivi presente;
- indicazione della polizza assicurativa.

Lo spazio sarà concesso qualora la domanda venga ritenuta idonea dalla Giunta Comunale e qualora nel lasso di tempo richiesto, la realtà concessionarie e l'Amministrazione Comunale non abbiano già pianificato altre attività.

Il concessionario non potrà modificare la disposizione degli arredi custoditi nei locali oggetto della concessione né utilizzare altri arredi o attrezzature, prima di aver ottenuto il consenso scritto da parte dell'Ente concedente, ed in ogni caso a sue spese dovrà procedere al ripristino.

Il concessionario sarà tenuto a versare all'Amministrazione Comunale la quota stabilita dalla Giunta Comunale a copertura delle spese in base alle ore di effettivo utilizzo, a consuntivo entro il mese successivo all'uso.

### **Art. 11 La Consulta Giovani.**

Al fine di garantire la più ampia partecipazione sociale all'impulso, all'elaborazione e all'attuazione delle attività ed iniziative del Centro, nonché il necessario controllo democratico sullo svolgimento delle stesse ed il coordinamento tra le realtà giovanili del territorio e l'Amministrazione Comunale, è istituita la Consulta Giovani.

La Consulta Giovani è nominata dall'Amministrazione Comunale ed è composta da:

- Sindaco o suo delegato;
- Un rappresentante di ciascuna associazione o realtà regolarmente costituita, iscritta all'albo delle Associazioni del Comune di San Giovanni in Marignano, impegnate in attività rivolte ai giovani della fascia 14-34 anni.

Alle riunioni della Consulta partecipano sempre, inoltre, il Responsabile dell'Area Socio-Culturale ed il referente per le Politiche Giovanili con funzioni di supporto tecnico.

La Consulta è convocata almeno due volte l'anno dall'Amministrazione Comunale per discutere della programmazione delle attività del Centro, della verifica, di eventuali problematiche riscontrate e di tutti gli argomenti iscritti nell'ordine del giorno.

Può essere convocata anche ogni qualvolta lo richieda un terzo dei suoi membri.

La partecipazione alle riunioni del Comitato di Gestione può essere allargata anche ad altri rappresentanti o referenti in tutti i casi in cui la loro presenza possa essere considerata utile ed opportuna in relazione ai temi e argomenti all'ordine del giorno.

Rientrano fra le competenze della Consulta:

- avanzare proposte sulla programmazione annuale delle attività del Centro;
- dare impulso alla realizzazione delle diverse attività ed iniziative programmate o in corso di realizzazione, sollecitandone, anche in via diretta, la più ampia partecipazione;
- proporre attività ed iniziative di particolare e/o eccezionale valore non già comprese nella programmazione generale del Centro ma riconducibili ad iniziativa di gruppi o singoli, se conformi alle finalità generali del Centro;
- garantire l'efficace funzionamento del Centro.

La Consulta non comporta il sorgere in capo all'Amministrazione di alcun onere, ma riveste un importante ruolo operativo, propositivo, organizzativo e di controllo delle attività del Centro.

### **Art. 12 Modifiche al regolamento**

Il presente regolamento potrà essere modificato, tutto o in parte, con delibera di Consiglio Comunale, per eventuali necessità e problematiche riscontrate in itinere.